

# REGIONE BASILICATA

Deliberazione 14 novembre 2019, n.859

D.G.R. n. 607 del 12.09.2019. Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali. INTEGRAZIONI.

- VISTO** il **D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001** e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **L.R. n. 12 del 02.03.1996** e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
- VISTA** la **D.G.R. n. 11 del 13.01.1998** con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- RICHIAMATE** le **deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016** recanti la definizione dell'assetto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", con l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017, quest'ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTO** il **D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019** di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- RICHIAMATA** la **D.G.R. n. 524 del 05.08.2019** inerente il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e l'approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;
- VISTO** il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il **Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il **Regolamento (UE) n. 1307/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il **Regolamento delegato (UE) n. 640/2014** della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il **Regolamento delegato (UE) n. 807/2014** della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii.;
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014** della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il Sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;
- VISTO** il **Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio**, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;



- VISTA** la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 928 del 21.07.2014**, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la **Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015**, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA** la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 19.01.2016**, di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013;
- VISTA** la **Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata** stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento
- VISTA** la **Versione n. 7.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata** per il periodo 2014/2020, aggiornata ai sensi dell'art. 11, punto c) del Reg. (UE) 1305/2013 per correzioni puramente materiali rispetto alla precedente versione 6.1 adottata con Decisione C (2018) 6177 del 18.09.2018;
- VISTA** la **D.G.R. n. 254 del 28.03.2017** con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1402 del 28.12.2018** con la quale sono state modificate e integra le "Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali" approvate con D.G.R. n. 254/2017 per semplificarne l'impianto e disciplina alcuni aspetti procedurali emersi in fase di attuazione del Programma;
- VISTA** la **D.G.R. n. 607 del 12.09.2019** che modifica e integra le suddette Linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 1042/2018 ridefinendo i limiti temporali per la richiesta di anticipazione di cui al paragrafo 10 e introducendo, ai sensi della normativa vigente, l'obbligatorietà, per i soggetti responsabili, di indicare il CUP in tutti gli atti collegati ai progetti cofinanziati dal P.S.R.;
- PRESO ATTO** che, in fase di attuazione dei progetti finanziati, molti enti pubblici beneficiari delle Misure del P.S.R. hanno manifestato la necessità di poter effettuare richieste di anticipazione e di stati di avanzamento lavori oltre i termini attualmente vigenti, al fine di disporre di maggiore liquidità per la conclusione dei progetti stessi;
- RITENUTO** opportuno accogliere le suddette istanze degli enti pubblici, al fine di scongiurare il mancato conseguimento degli obiettivi fisico-finanziari del P.S.R. fissati al 31.12.2019;
- RICHIAMATO** il punto 2 della predetta D.G.R. n. 607/2019, ove si stabilisce che: *<<la richiesta di anticipazione per i progetti in corso finanziati nell'ambito del P.S.R. potrà essere effettuata entro e non oltre il 60° (sessantesimo) giorno antecedente alla data di conclusione dello stesso indicata nell'atto di concessione>>*;
- RITENUTO** opportuno integrare la summenzionata statuizione al fine di consentire, ai soli enti pubblici beneficiari del P.S.R., di presentare la richiesta di anticipazione anche oltre il termine di cui al punto precedente;
- CONSIDERATO** inoltre che l'art. 10 delle Linee guida prevede espressamente che gli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) non possono essere richiesti nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto, come indicato dall'atto di concessione;
- RAVVISATA** l'opportunità di integrare tale prescrizione laddove, in situazioni di particolare emergenza, quale ad esempio l'efficace conseguimento degli obiettivi di spesa del P.S.R., si renda necessario effettuare richieste di stati di avanzamento oltre i termini fissati;
- RITENUTO** pertanto, necessario integrare:
- il punto 2 della D.G.R. n. 607/2019 inserendo la seguente frase: *<<...per i soli enti pubblici beneficiari del P.S.R. la richiesta di anticipazione potrà essere effettuata anche oltre il predetto termine>>*;



- l'art. 10 - capoverso "L'erogazione di stato di avanzamento lavori (acconto – SAL)" - delle "Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 e disposizioni attuative regionali" di cui alla D.G.R. n. 607 del 12.09.2019" come di seguito indicato:  
 <<... fatte salve situazioni di particolari criticità attuative quali, ad esempio, ritardi dovuti a permessi/nulla osta imputabili alla Regione Basilicata o collegate al concreto rischio di mancato conseguimento degli obiettivi fisico – finanziari del Programma.>>;

**RITENUTO** necessario delegare l'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) ad istruire le richieste di anticipazione e di SAL pervenute oltre i termini precedentemente fissati;

**Su proposta dell'Assessore al ramo;**


**Ad unanimità di voti**

**DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono richiamate e assunte integralmente di integrare:**

1. il punto 2 della D.G.R. n. 607/2019 che, per l'effetto, diventa il seguente: <<La richiesta di anticipazione per i progetti in corso finanziati nell'ambito del P.S.R. potrà essere effettuata entro e non oltre il 60° (sessantesimo) giorno antecedente alla data di conclusione dello stesso indicata nell'atto di concessione; **per i soli enti pubblici beneficiari del P.S.R. la richiesta di anticipazione potrà essere effettuata anche oltre il predetto termine**>>;
2. le "Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 e disposizioni attuative regionali" di cui alla D.G.R. n. 607 del 12.09.2019 relativamente all'art. 10 - capoverso "L'erogazione di stato di avanzamento lavori (acconto – SAL)" - come di seguito indicato: <<Il SAL (acconto) non potrà essere richiesto nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione, **fatte salve situazioni di particolari criticità attuative quali, ad esempio, ritardi dovuti a permessi/nulla osta imputabili alla Regione Basilicata o collegate al concreto rischio di mancato conseguimento degli obiettivi fisico – finanziari del Programma**>>
3. **delegare l'UECA** ad istruire le richieste pervenute ai sensi dei punti precedenti;
4. procedere alla **pubblicazione integrale** del presente atto sul B.U.R. della Regione Basilicata e sui siti [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it) e <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE

  
(dott. Salvatore GALA)

IL RESPONSABILE P.O.

  
(dott.ssa Lucia TRIANI)

IL DIRIGENTE

  
(dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

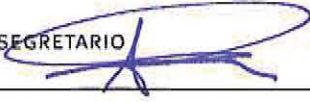
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	


Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

20.11.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO

